



COMUNE DI MODENA

N. 220/2018 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 15/05/2018

L'anno 2018 il giorno 15 del mese di maggio alle ore 09:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BOSI ANDREA		Assente
GUADAGNINI IRENE		Assente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente

Assenti Giustificati: Bosi Andrea, Guadagnini Irene.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 220

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E
REGGIO EMILIA E COMUNE DI MODENA PER REALIZZAZIONE PROGETTO
AUTOMATIVE SMART AREA**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- la propria deliberazione n. 399 del 08.08.2014, avente a oggetto “Prime azioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e per una città intelligente”;
- l'accordo programma del 16/06/2009 sottoscritto dall'Università e dal Comune di Modena per lo sviluppo di azioni di reciproco interesse tese a creare un circolo virtuoso tra ricerca, innovazione tecnologica, crescita economica e politiche di sostenibilità ambientale;
- la deliberazione della giunta Comunale n. 137 del 14/03/2017 che ha approvato il protocollo d'intesa tra l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, il Comune di Modena e Maserati Spa per attività didattiche, di studio e di ricerca;
- l'Accordo Quadro sottoscritto in data 28 Marzo 2017 tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Comune di Modena per la valorizzazione delle eccellenze formative dell'Università e la promozione di nuove opportunità per il territorio;

Considerata inoltre la direttiva europea n.40/2010 per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti; la Legge n.205/2017 che autorizza la sperimentazione su strada delle soluzioni di Smart Road e di guida connessa e automatica a cui hanno fatto seguito i Decreti in materia emanati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (d'ora in poi indicato come MIT);

Ritenuto opportuno promuovere un rapporto di collaborazione tra MIT, mondo accademico e Comune di Modena al fine di studiare la sperimentazione di soluzioni innovative per la guida autonoma e connessa e per la mobilità sostenibile di cui al progetto Automotive Smart Area;

Evidenziato che detto progetto prevede una partecipazione attiva del Comune di Modena, dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore) e del MIT per lo sviluppo delle azioni più dettagliatamente descritte nel protocollo d'intesa allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto ed, in particolare, per il Comune di Modena una collaborazione con Università per attività didattiche, di studio e di ricerca che non comporta oneri economici in quanto le attività di partecipazione a seminari, corsi di formazione e altri momenti di interscambio di documentazione anche telematica tra Comune di Modena, Università e MIT avverranno a titolo gratuito;

Dato atto che gli atti gestionali per la realizzazione delle attività previste dal protocollo d'intesa verranno predisposti, se necessari, dai dirigenti di settori interessati;

Ritenuto opportuno aderire al protocollo d'intesa allegato quale parte integrante del presente atto, ritenendolo un interessante modello per consolidare una collaborazione tra il mondo accademico e le istituzioni pubbliche al fine di raccordare le attività formative con le esigenze del mondo produttivo nell'ambito del “settore automotive” e dei servizi di mobilità ad esso connesso;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Risorse Umane e strumentali, dott.ssa Leonardi Lorena, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare per i motivi illustrati in premessa a cui si rimanda, il protocollo d'intesa tra Comune di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allegato della presente deliberazione costituendone parte integrante, per attivare forme di collaborazione al fine di promuovere, come caso di studio, la sperimentazione di soluzioni innovative per la guida autonoma e connessa e per la mobilità sostenibile di cui al progetto Automotive Smart Area in un'area del Comune di Modena;

- di dare mandato al Sindaco del Comune di Modena Dr Gian Carlo Muzzarelli di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa sopra richiamato, avendo lo stesso valenza esclusivamente politica.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti



Comune di Modena

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



PROTOCOLLO D'INTESA TRA

il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, di seguito denominato "MIT", con sede legale in Roma, Via Nomentana, 2 - (codice fiscale 97532760580), nella persona dell'Ing. Mario Nobile, Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici,

E

l'**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**, di seguito denominata "UNIVERSITÀ", con sede legale in Modena, Via Università n. 4, (Partita IVA 00427620364), nella persona del Prof. Oreste Angelo Andrisano, in qualità di Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia,

E

il **Comune di Modena**, con sede legale in Modena, via Scudari n. 20, (Partita IVA 00221940364) di seguito denominato "COMUNE", nella persona del Sindaco pro tempore Gian Carlo Muzzarelli,

di seguito indicati congiuntamente come le "Parti",

PREMESSO CHE

- UNIVERSITÀ e COMUNE hanno sottoscritto in data 28 marzo 2017 un Accordo Quadro per implementare ed attuare il disegno di Modena Città Universitaria, puntando alla valorizzazione delle eccellenze formative dell'Università e alla nascita di nuove opportunità, alla qualificazione dell'accoglienza e dei servizi offerti a studenti, ricercatori e docenti, alla disponibilità di sedi e tecnologie adeguate, alla costante interazione fra Università e territorio in materia di ricerca e trasferimento tecnologico, nascita e sviluppo di nuove imprese, formazione diffusa e permanente, didattica, nonché di analisi e innovazione delle politiche pubbliche;

- la Direttiva n. 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010 fornisce un quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto;

- il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, e in particolare l'articolo 8, ai fini del recepimento della richiamata Direttiva n. 2010/40/UE, stabilisce i settori di intervento costituenti obiettivi prioritari per la diffusione e l'utilizzo, in modo coordinato e coerente, di sistemi di trasporto intelligenti sul territorio nazionale;
- con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 febbraio 2014, n. 44, è stato adottato il Piano di azione nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto – ITS;
- il processo sopra descritto si articola in coerenza con gli indirizzi e le azioni della strategia “Connettere l’Italia” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il cui contenuto è quello dell’Allegato Infrastrutture al DEF 2016 e 2017, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio infrastrutturale esistente e la realizzazione di infrastrutture utili, snelle e condivise;
- le ricerche e le sperimentazioni nazionali e internazionali sui veicoli a guida autonoma rendono reale la possibilità che tali veicoli siano progressivamente introdotti sui mercati nei prossimi anni;
- è necessario che le Istituzioni pubbliche accompagnino ed indirizzino il processo di ricerca in modo da rendere concreti i potenziali, significativi, vantaggi di sicurezza ed efficienza del traffico stradale;
- una fase fondamentale del processo di sviluppo delle nuove tecnologie, dopo le prove di laboratorio e in sede protetta, e prima dell'introduzione sul mercato, riguarda le necessarie prove su strada dei veicoli a guida autonoma;
- l'articolo 1, comma 72 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 autorizza la sperimentazione su strada delle soluzioni di Smart Road e di guida connessa e automatica, prevedendo che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentito il Ministro dell'Interno, siano definiti le modalità attuative e gli strumenti operativi della sperimentazione;
- con il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 febbraio 2018, n. 70 sono stati definiti gli standard funzionali di una Smart Road e regolamentata la sperimentazione su strada pubblica della guida autonoma e connessa;
- il Ministero, attraverso l’“Osservatorio per le Smart Road ed i veicoli connessi e a guida automatica”, istituito ex art. 20 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 febbraio 2018, n. 70, intende approfondire fra l'altro le tematiche relative ad eventuali

criticità di applicazione di queste nuove tecnologie rispetto al quadro normativo e tecnico vigente, per la valutazione degli impatti legali, ambientali, economici e sociali, oltre che per studiare l'impatto della cybersecurity applicata a questo settore, nell'ottica della prevenzione di attacchi cibernetici volontari per limitare il rischio informatico sui veicoli autonomi e connessi;

- le Parti sono interessate a consolidare una costante collaborazione tra il mondo accademico, le istituzioni pubbliche e l'impresa privata, al fine di raccordare le attività formative con le esigenze del mondo produttivo nell'ambito del settore automotive e dei servizi di mobilità ad esso connesso;

- in data 04/04/2017 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena e Maserati S.p.A. per attività didattiche, di studio e di ricerca;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto (di seguito "Protocollo").

Art. 2

Oggetto e scopo

Con il presente Protocollo, le Parti intendono valutare congiuntamente forme di collaborazione per promuovere una precisa area urbana del Comune di Modena ("Automotive Smart Area"), affinché la stessa diventi oggetto di studio per la sperimentazione di soluzioni innovative per la guida autonoma e connessa e per la mobilità sostenibile.

Art. 3

Adempimenti delle Parti

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo le Parti potranno in essere, ciascuno per quanto di propria competenza, attività divulgative, studio, analisi e formazione.

In particolare il MIT:

- introdurrà l'"Automotive Smart Area" come caso di studio, non in via esclusiva, per recepire i risultati delle sperimentazioni, verificandone e analizzandone gli impatti dal punto di vista legale, sociale, economico, ambientale e della cybersecurity,

nonché per lo studio e la valutazione di soluzioni per la gestione sostenibile della mobilità urbana;

- organizzerà convegni, seminari, e riunioni scientifiche sull'argomento;
- interverrà nelle materie di interesse dell'“Osservatorio per le Smart Road ed i veicoli connessi e a guida automatica”;

L'UNIVERSITA':

- promuoverà lo scambio di docenti, ricercatori e personale tecnico;
- agevolerà l'interscambio di documentazione e pubblicazioni scientifiche dedicate all'iniziativa e alla materia;
- organizzerà con propri docenti, corsi di aggiornamento sulla materia oggetto del presente Protocollo, coinvolgendo personale all'uopo individuato sia del MIT che del COMUNE;
- organizzerà convegni, seminari, e riunioni scientifiche sull'argomento;

Il COMUNE: collaborerà con l'Università di Modena e Reggio Emilia per

- lo studio e la realizzazione del progetto Automotive Smart Area mettendo a disposizione le competenze dei propri funzionari nei seguenti ambiti: ICT applicata alla Smart City, progettazione urbana e gestione del traffico;
- l'organizzazione di convegni, seminari e riunione scientifiche sull'argomento

Articolo 4

Diffusione delle iniziative

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e di quella di ciascuna di esse.

Articolo 5

Comitato Scientifico

La definizione delle modalità di collaborazione e la supervisione delle attività poste in essere sono affidate ad un Comitato Scientifico (CS) composto da almeno due rappresentanti designati da ciascuna delle Parti, preferibilmente composto per il Comune e l'Università dalle stesse unità di cui al comitato scientifico del “Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena e Maserati S.p.A.

per attività didattiche, di studio e di ricerca”, approvato con deliberazione n°.137 del 14/03/2017.

Il CS redigerà annualmente una relazione sull’andamento delle iniziative in fase di attuazione e di quelle programmate, dandone evidenza ai soggetti competenti in seno alle Parti.

Articolo 6

Durata e Recesso

Il presente Protocollo avrà durata di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione delle tre parti e potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle Parti.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 2 mesi, dandone comunicazione agli altri Enti con PEC.

Articolo 7

Oneri economici

Il presente atto non comporta alcun onere economico per le Parti.

Articolo 8

Codice Etico e Coperture assicurative

Ciascuna parte si impegna a rispettare le norme contenute nei propri codici di comportamento, i quali seppur non allegati al presente accordo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale. In caso di violazione delle norme contenute nei predetti codici, ciascuna parte sarà libera di valutare la risoluzione del presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile. Il Comune di Modena e l'Università si impegnano a stipulare polizze assicurative a copertura della “Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro”, per danni a persone e cose causati a terzi nello svolgimento delle attività di cui all'art. 3.

L'UNIVERSITA' e il COMUNE garantiscono altresì la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, con il sistema della copertura assicurativa per conto dello Stato per il Personale Docente, Ricercatore e tecnico ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di sinistro occorso durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa e dei successivi contratti attuativi si conviene che la parte presso la quale il fatto è avvenuto si impegna a segnalare immediatamente l'evento alla parte della quale l'infortunato è dipendente, onde consentire a quest'ultima di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione.

Il personale di ciascuna delle Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di ciascuna delle Parti, sarà tenuto, prima dell'accesso ai luoghi di pertinenza delle Parti stesse, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Articolo 9

Modifiche

Il presente Protocollo potrà essere modificato, in tutto o in parte, solo con il consenso scritto delle Parti.

Queste ultime potranno stipulare accordi integrativi che si rendessero necessari e/o opportuni al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto agli artt. 2 e 3, da approvarsi e stipularsi nelle stesse forme del presente Protocollo.

Le eventuali modifiche saranno vincolanti dalla data stabilita dalle Parti o, in mancanza di espressa indicazione, dalla data della relativa sottoscrizione. Le disposizioni contenute nel presente accordo debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate automaticamente ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, ovvero con eventuali modifiche introdotte dalle Parti all'accordo medesimo.

Articolo 10

Privacy

Ciascuna parte si impegna a garantire il rispetto della normativa nazionale e europea sulla protezione dei dati personali per le parti di competenza, verificando che i dati siano trattati

in modo lecito, pertinente e non eccedente e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti .

Articolo 11

Foro competente

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo. In mancanza di composizione amichevole, tutte le controversie comunque derivanti dal presente Protocollo saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Roma. Non è ammessa la competenza arbitrale. Il presente Protocollo è regolato dal diritto italiano. Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e ad ogni altra disposizione normativa in materia.

L'invalidità o la non applicabilità di alcune delle previsioni del presente Protocollo, non pregiudica la validità o l'applicabilità delle altre previsioni del presente atto, che rimangono comunque in vigore.

Articolo 12

Comunicazione

Qualsiasi comunicazione scritta o documento che una delle Parti desideri fornire o consegnare alle altre Parti, dovrà essere inviata per PEC, salva diversa espressa previsione, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata, qui di seguito indicati:

- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici: dg.sisc@pec.mit.gov.it - all'attenzione del Direttore Generale, Ing. Mario Nobile;
- per il Comune di Modena, sistemiinformativi@cert.comune.modena.it;
- per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, francesco.leali@unimore.it.

Il presente Protocollo, composto da otto pagine, viene firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990.

Per il MINISTERO
Il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici
(Ing. Mario Nobile)

Per l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Il Rettore
(Prof. Angelo O. Andrisano)

Per il COMUNE DI MODENA
Il Sindaco
(Sig. Gian Carlo Muzzarelli)



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA E COMUNE DI MODENA PER REALIZZAZIONE PROGETTO AUTOMATIVE SMART AREA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1299/2018, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 14/05/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(LEONARDI LORENA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA E COMUNE DI MODENA PER REALIZZAZIONE PROGETTO AUTOMATIVE SMART AREA

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1299/2018, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 14/05/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA E COMUNE DI MODENA PER REALIZZAZIONE PROGETTO AUTOMATIVE SMART AREA

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1299/2018, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 15/05/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 220 del 15/05/2018

**OGGETTO : APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA E
COMUNE DI MODENA PER REALIZZAZIONE PROGETTO
AUTOMATIVE SMART AREA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/05/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 13/06/2018

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**